

CORSO DI PERFEZIONAMENTO
in
SPECIALISTA LASER TERAPIA IN PODOLOGIA
LASER SPECIALIST IN PODIATRY
STATUTO

Art. 1 – Istituzione

È istituito, presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, il Corso di Perfezionamento in **Specialista Laser Terapia in Podologia – Laser Specialist in Podiatry**.

Il Corso di Perfezionamento è tenuto in lingua italiana.

Il Corso di Perfezionamento è tenuto in modalità in presenza.

Art. 2 – Finalità

L'obiettivo del Corso di Perfezionamento è quello di trasmettere competenze altamente spendibili nell'ambito della laser terapia in podologia, in linea con i requisiti espressi nel Documento di posizionamento della FNO TSRM e PSTRP – Commissione di albo nazionale, entrato in vigore il 20 gennaio 2025, e rivolto esclusivamente ai Podologi.

Il percorso didattico approfondirà lo studio della terapia laser e l'interazione con i tessuti del piede, con il fine di rendere appropriato l'intervento podologico sui principali trattamenti riabilitativi e terapeutici. La terapia laser verrà approfondita nella gestione delle affezioni del piede e degli annessi cutanei, nel trattamento delle onicopatie, nella gestione delle lesioni e delle ulcerazioni del piede (wound care), nell'intervento riabilitativo dei traumi delle strutture osteo-muscolo-legamentose di piede e caviglia, con attenzione agli effetti della fotobio-modulazione sui tessuti e sulla circolazione.

Verrà approfondito l'aspetto della sicurezza sul lavoro e la gestione dei macchinari per rendere il podologo in grado di valutare e prevenire i possibili rischi nell'utilizzo delle apparecchiature laser.

Art. 3 – Requisiti di ammissione

Possono partecipare al Corso di Perfezionamento, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un titolo universitario in podologia, o altro titolo di studio conseguito in base alla normativa precedente e ritenuto equipollente o equivalente ai sensi delle leggi 26.2.1999 n. 42 e 10.8.2000 n. 251.

Coloro che sono in possesso di un titolo equivalente devono produrre anche il Decreto Ministeriale nominativo di equivalenza. Possono essere presi in considerazione ulteriori titoli, previa valutazione di un'apposita commissione didattica.

Il titolo di accesso deve essere posseduto al momento dell'immatricolazione, prima dell'avvio delle attività formative. Il podologo, oltre al titolo, deve essere regolarmente iscritto all'ordine professionale.

È ammessa l'iscrizione di studenti extracomunitari residenti in Italia con regolare permesso di soggiorno per motivi di lavoro o di studio. L'iscrizione degli studenti stranieri extracomunitari residenti all'estero è regolata dalle norme vigenti.

Art. 4 – Durata

La durata del Corso di Perfezionamento è di 4 mesi.

L'attività formativa del Corso permette di acquisire 20 crediti formativi.

Art. 5 – Articolazione

Insegnamenti (italiano e inglese)	Settori Scientifico Disciplinari	Ore didattica frontale	Ore e- learning	CFU
Malattie Apparato Locomotore Locomotor System Diseases	MEDS-19/A	14		2
Medicina Legale Forensic Medicine	MEDS-25/A	7		1
Malattie Cutanee e Veneree Skin and Venereal Diseases	MEDS-10/C	14		2
Podologia – Clinica Podiatry – Clinic	MEDS-26/C	28		4
Podologia – Terapie Manuali Podiatry – Manual Therapies	MEDS-26/C	14		2
Podologia – Terapie Strumentali Podiatry – Instrumental Therapies	MEDS-26/C	21		3
Fisica Medica Medical Physics	PHYS-01/A	14		2
Biochimica Biochemistry	BIOS-07/A	7		1
Medicina del Lavoro Occupational Medicine	MEDS-25/B	7		1
Prova Finale	—	—	—	2
Totale		126		20

Art. 6 – Verifica del profitto

Alla fine di ciascun modulo è prevista una verifica del profitto. Tale verifiche saranno realizzate attraverso prove teoriche in forma scritta, orale e/o pratica, la cui votazione sarà espressa in trentesimi, con votazione minima 18/30.

Il conseguimento dell'attestato del Corso di Perfezionamento è subordinato al superamento di un esame finale in forma orale e pratica. L'esame finale sarà svolto in presenza e consisterà in una discussione del Project Work finale su un argomento prestabilito che il discente elabora sotto la guida di un Docente relatore, la cui votazione sarà espressa in centodecimali con votazione minima di 66/110 e con eventuale conferimento della lode.

Art. 7 – Sede amministrativa

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Medicina dei Sistemi.

Art. 8 – Sede delle attività didattiche

La sede delle attività didattiche è presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Policlinico di Tor Vergata.

Art. 9 – Docenti del Corso di Perfezionamento

1. I docenti del Corso di Perfezionamento sono nominati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, su proposta del Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento.
2. I docenti possono non appartenere al personale docente dell'Ateneo.

Art. 10 – Organi del Corso di Perfezionamento

Sono organi del Corso di Perfezionamento: il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento e il Coordinatore.

Art. 11 – Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento

1. Il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento è costituito dai professori dell'Ateneo, di prima o seconda fascia o ricercatori, in numero non inferiore a tre, che siano titolari di insegnamenti impartiti nel corso o di altre attività di insegnamento esplicitamente previste dallo statuto del Corso di Perfezionamento. Alle sedute del Collegio dei docenti partecipano, senza che la loro presenza concorra alla formazione del numero legale e senza diritto di voto, i docenti esterni. Possono far parte del Collegio dei docenti, senza diritto di voto, non più di due rappresentanti degli enti con i quali sia stipulata una convenzione per l'organizzazione e il funzionamento del Corso di Perfezionamento.

2. Il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento ha compiti di indirizzo programmatico, sovrintende al coordinamento delle attività didattiche e determina, inoltre, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, il compenso per i docenti interni ed esterni e per il personale tecnico-amministrativo dei Dipartimenti o dei Centri interessati, nonché le spese per seminari, conferenze e convegni ed ogni altro costo di gestione, predisponendo preventivamente un piano di spese.

Può proporre di attivare convenzioni con lo Stato, la Regione, il Comune ed altri enti pubblici e privati, ed in particolare associazioni, fondazioni ed imprese con o senza scopo di lucro e di accettare liberalità da parte di soggetti pubblici, privati e da persone fisiche.

Art. 12 – Coordinatore del Corso di Perfezionamento

1. Il Coordinatore ha la responsabilità didattica del Corso di Perfezionamento, sovrintende al suo funzionamento, coordina le attività e cura i rapporti esterni. Attesta ed autorizza tutti gli atti di gestione anche inerenti alla liquidazione delle spese, ove delegato dal Direttore del Dipartimento. Al termine del Corso di Perfezionamento riferisce al Collegio dei docenti circa le iniziative effettuate. Convoca e presiede gli organi del Corso di Perfezionamento. Predispose, sulla base delle direttive del Collegio dei docenti, la relazione finale del Corso di Perfezionamento. Può adottare provvedimenti di urgenza sottoponendoli a ratifica del Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento.

2. Il Coordinatore dura in carica 3 anni ed è nominato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, tra i professori dell'Ateneo di prima o seconda fascia o ricercatori che assicurino un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo.
3. Il Coordinatore può delegare l'esercizio di talune sue funzioni a docenti componenti il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento.

Art. 13 – Iscrizione al Corso di Perfezionamento

Il numero minimo dei partecipanti al Corso di Perfezionamento è fissato in **12** unità e il numero massimo dei partecipanti è fissato in **20** unità.

La quota di iscrizione è fissata in € **1.200,00** suddivisa in 2 rate.

Art. 14 – Obbligo di frequenza

La frequenza al Corso di Perfezionamento è obbligatoria. Una frequenza inferiore al **70%** delle ore previste comporterà l'esclusione dal Corso di Perfezionamento e la perdita della tassa di iscrizione.

Tale frequenza sarà verificata tramite la firma a lezione; chi non raggiunge le presenze minime non potrà effettuare la prova finale dell'insegnamento stesso.

Art. 15 – Conseguimento del titolo

L'attività formativa svolta nell'ambito del Corso di Perfezionamento è pari a 20 crediti formativi. A conclusione del Corso di Perfezionamento agli iscritti che abbiano adempiuto agli obblighi didattico-amministrativi e superato le prove di verifica del profitto e la prova finale viene rilasciato un attestato di frequenza con l'indicazione dei crediti maturati.

Art. 16 – Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il funzionamento del Corso di Perfezionamento sono costituite dai proventi delle iscrizioni e dagli eventuali finanziamenti derivanti da contratti e convenzioni con enti pubblici e privati e da liberalità dei medesimi Enti o persone fisiche.

Il Collegio dei docenti del Corso di Perfezionamento può stabilire un compenso lordo, comprensivo degli oneri e delle imposte a carico dell'Amministrazione, per il Coordinatore, per i docenti e per il personale tecnico-amministrativo. Per i docenti interni, può essere corrisposto un compenso a condizione che essi superino i limiti dell'impegno orario complessivo previsto per i professori ed i ricercatori dalle norme loro applicabili, previa dichiarazione in tal senso del docente interessato; per il personale tecnico-amministrativo il compenso può essere corrisposto a condizione che le prestazioni siano effettuate al di là dell'ordinario orario di lavoro, secondo le modalità disposte dall'articolo 15, comma 2, del Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.

Possono inoltre essere stipulati, nei limiti delle risorse disponibili, contratti di diritto privato con qualificati studiosi ed esperti esterni per incarichi di insegnamento, seminari e conferenze.

Art. 17 – Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto si rinvia al Regolamento per l'attivazione e l'organizzazione dei Master Universitari e dei Corsi di perfezionamento.